

RECAPITO: ELEMENTI GUIDA OPERATIVA

L'attuale metodologia prescinde, eccetto che per gli effetti a firma (racc., assic., atti giudiziari e vaglia unico), dalla contazione del traffico, concentrando invece l'attenzione su parametri più oggettivi, quali, in particolare, la clientela potenziale da servire e la sua densità, e facendone discendere i parametri decisivi per la determinazione della prestazione del portalettere.

Gli elementi strutturali della valutazione della prestazione del portalettere rimangono pertanto determinati nel modo seguente:

- 1) tempo per il lavoro preparatorio, finale ed accessorio;
- 2) tempo di percorrenza del raccordo (dall'ufficio PT al primo recapito e dall'ultimo recapito all'ufficio PT);
- 3) tempo di percorrenza dell'itinerario di recapito;
- 4) tempo di consegna delle corrispondenze ordinarie;
- 5) tempo di consegna della corrispondenza registrata e dei pacchi;
- 6) tempi di esecuzione di altre operazioni accessorie.

Vengono identificate due categorie tipologiche:

- 1) la classificazione;
- 2) la qualificazione.

Che consentono una nuova diversa elaborazione degli indici di esecuzione per i primi quattro elementi (in parte anche del quinto) e nel contempo di:

- prescindere dalla materiale rilevazione degli oggetti di corrispondenza ordinaria da recapitare;
- facilitare la tempestività delle operazioni di verifica.

Per i punti 5 e 6 rimangono sostanzialmente confermati i criteri di valutazione precedentemente previsti, in quanto basati su dati rilevabili facilmente da registrazioni documentali certe.

In particolare per ciascuna zona sono elementi preliminari di valutazione:

- 1) l'indice di consegna, da cui si ricava la qualifica (A, B o C);
- 2) l'indice di densità da cui si ricava la classe (I, II, III o IV);
- 3) la frequenza da cui si ricava l'indice di correzione JC.

CRITERIO DI QUALIFICAZIONE DELLE ZONE: INDICE DI CONSEGNA.

L'indice di consegna (=I) è costituito dal rapporto tra il numero totale dei potenziali utenti (nr. complessivo nuclei famil., negozi, studi, ecc = C) ed i civici (nr. Civici postalmente attivi = R).

1

$$I = C/R$$

Esso è risultato mediamente variabile fra 1 e 10.

Una prima bipartizione viene effettuata sulla base del solo indice di consegna ed esattamente:

- zone con indice di consegna inferiore o uguale a 3;
- zone con indice di consegna superiore a 3.

Si ottiene così una suddivisione tra zone caratterizzate da edifici di tipo mono o bifamiliare e zone caratterizzate da edifici plurifamiliari (condomini).

Per affinare la suddivisione si considera poi la concentrazione percentuale di attività commerciali (numero di consegne ipotetiche dirette a uffici, negozi ed altro = NUA) presenti (%UC), con valori limiti di riferimento del 20% e del 40%

Determinata conseguentemente dalla percentuale degli utenti commerciali sul numero complessivo di utenti, vale a dire:

2

$$\% U. C. = C / NUA * 100$$

Dalla combinazione delle due formule 1 e 2 si ha la **qualificazione della zona** :

INDICE CONSEGNA	DI	% U.C.	QUALIFICA	CORREZIONE PERCENTUALE DI CONSEGNA
<= 3		=>20%	A	52%
> 3		>40%	A	52%
<= 3		<20%	B	40%
> 3		<40%	C	52%

CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE: INDICE DI DENSITA'

Le classi da individuare sono 4, in relazione alla densità degli insediamenti,, ad ogni classe corrisponde un coefficiente (espresso in minuti) per la valutazione del tempo necessario a percorrere il raccordo e l'itinerario.

I raccordi interni sono valutati con gli indici dei raccordi per il tempo di esecuzione.

L'indice di densità è dato dal rapporto fra lunghezza del percorso (L al netto del raccordo inizio e fine) in gita (itinerario di consegna) ed il numero ® dei civici (numeri civici postalmente attivi).

Tale indice fornisce la distanza media tra i civici ed è risultato mediamente variabile fra 2 ed oltre 120 metri.

$$I = L / R$$

La classificazione adottata è la seguente:

INDICE DI CONSEGNA	CLASSE
<= 15	I
>15 fino <= 45	II
< 45 fino =85	III
>85	IV

Ad esempio una zona classe I e qualifica A sarà una zona di centro con elevata densità urbanistica, limitato grado di affollamento abitativo ed elevata presenza di utenza commerciale.

L'INDICE DI CORREZIONE (JC)

Un ulteriore affinamento delle frequenze, atto a limitare l'area degli scostamenti rispetto ai valori effettivi, è stato individuato in un rapporto che misura "il fattore di densità dell'utenza postale", e si ottiene correlando opportunamente indice di densità e indice di consegna.

Si determina inizialmente il rapporto fra il totale di tutti gli itinerari di un ufficio ed il totale delle relative consegne che misura il grado di affollamento delle consegne, poi si divide tale rapporto per l'indice di consegna dell'ufficio.

Questo dato tiene conto sia del grado di affollamento delle consegne, sia della tipologia predominante degli edifici (grossi condomini = JC alto, monofamiliari = JC prossimo ad 1).

La formula è:

$$F = (L / C) / (C / R)$$

Da cui:

$$F = (L * R) / (C * C)$$

Dove:

F = fattore di correzione;

L = lunghezza dell'itinerario di gita (al netto del raccordo);

C = numero complessivo dei potenziali utenti (abitazioni, negozi, uffici e altro);

R = numero dei civici.

Il fattore di correzione (= F = JC) serve a correggere opportunamente la percentuale di frequenza delle consegne per avvicinarla alla reale.

FREQUENZA				JC	
DA	0	A	0.5 COMPRESO		
"	> 0,5	"	1	"	1,40
"	> 1	"	1,5	"	1,35
"	> 1,5	"	2	"	1,30
"	> 2	"	2,5	"	1,25
"	> 2,5	"	3	"	1,20
"	> 3	"	3,5	"	1,15
"	> 3,5	"	4	"	1,10
"	> 4	"	22	"	1,05
"	> 2	"	30	"	1,00
"	> 30	"	40	"	0,95
"	> 40	"	50	"	0,90
"	> 50	"	60	"	0,85
"	> 60	"	70	"	0,80
"	> 70	"	80	"	0,75
"	> 80	"	90	"	0,70
			OLTRE 90		0,65
					0,60

B) SVILUPPO DEGLI INDICI

B1) PERCORRENZE: RACCORDO E ITINERARIO DI CONSEGNA.

a – per il percorso a piedi:

15,50 ' / Km (limitatamente alla sola tratta effettivamente da percorrere a piedi sia per l'itinerario che per il raccordo);

b) – per il percorso con mezzo meccanico:

CLASSE DI ZONA	RACCORDO	ITINERARIO DI CONSEGNA
1	5 '	10 '
2	4 '	9 '
3	3 '	8 '
4	2 '	6 '

B2) CORREZIONE DELLA PERCENTUALE DI CONSEGNA.

Le consegne medie effettive rispetto a quelle possibili saranno calcolate applicando le seguenti percentuali:

- 52% per le zone di qualifica A
- 40% per le zone di qualifica B
- 52% per le zone di qualifica C

Tutte debitamente da rettificare mediante la moltiplicazione per il valore del coefficiente di correzione relativo all'ufficio in modo da ricavare il valore della frequenza media giornaliera di ciascuna zona.

In tal modo le suddette frequenze medie per qualifica, potranno oscillare in una banda percentuale variabile tra:

- qualifica A e C minimo 31,2% max 72,8%
- qualifica B minimo 24% max 56%.

B3) TEMPO PER IL LAVORO PREPARATORIO E FINALE.

a) attribuzione di un tempo unico differenziato per le tre qualifiche, così distinto:

$$A = 60 '$$

$$B = 50 '$$

$$C = 70 '$$

b) attribuzione di 0,1 ' per ciascuna potenziale consegna media giornaliera ricavata per ogni singola zona (totale consegne teoriche percentualmente ridotte).

Il tempo per il lavoro preparatorio e finale viene quindi così determinato:

(qui sono comprese le consegne effettuate presso i portieri e le dirette)

$$\text{Zona di qualifica A} = 60 ' + 0,1 * \text{totale consegne} * 0,52 * JC$$

$$\text{Zona di qualifica B} = 50 ' + 0,1 * \text{totale consegne} * 0,40 * JC$$

$$\text{Zona di qualifica C} = 70 ' + 0,1 * \text{totale consegne} * 0,52 * JC$$

E' altresì prevista una integrazione di ulteriori 10', limitatamente ai casi in cui siano operanti nell'ufficio più di tre zone di recapito e lo stesso ufficio non abbia in assegno unità addette alla ripartizione.

Il numero delle operazioni di messa in gita e recapito degli invii descritti ed assicurati, di quelli con tassa a carico e, se svolti, della descrizione dei modelli 28/a delle raccomandate indescritte, del recapito pacchi, della vuotatura cassette di impostazione, del procacciato e del servizio di ricevitoria, dovrà essere rilevati dalle scritture dell'ufficio ricavando per la posta registrata la media giornaliera del traffico.

B4) CONSEGNA CORRISPONDENZE ORDINARIE.

A ciascuna qualifica di zona viene attribuito un solo indice temporale medio, ottenuto dai risultati della sperimentazione di carattere nazionale, come valore medio dei tempi attribuiti per i vari tipi di consegna ed esattamente (qui **NON** sono comprese le consegne effettuate presso i portieri e le dirette):

- zona di qualifica A = 0,27 * totale consegne * 0,52 * JC
- zona di qualifica B = 0,35 * totale consegne * 0,40 * JC
- zona di qualifica C = 0,23 * totale consegne * 0,52 * JC

La valutazione per il recapito degli oggetti ordinari come si vede avviene moltiplicando l'indice riferito alla qualifica di zona per consegne probabili (= totale consegne per coefficiente di variazione) per l'indice di correzione.

B5) CONSEGNA E PREPARAZIONE POSTA REGISTRATA.

I valori sono i seguenti:

- 1) lavoro preparatorio e conclusivo:
 - a) raccomandate descritte e assicurate: 0,45'
 - b) descrizione raccomandate indescritte sul 28/A: 0,54' (se effettuata)

2) consegna:

ZONE TIPO	A	B	C
C - RACCOMANDATE	1.50	1.80	2.00
C1 - CONSEGNE MULTIPLE	0.22	0.27	0.30
D - ASSICURATE	1.90	2.20	2.40
D1 - CONSEGNE MULTIPLE	0.28	0.33	0.36

N.B. si intendono consegne multiple il recapito non occasionale di diversi oggetti allo stesso destinatario (es. portinerie, studi professionali, ecc)

B6) VUOTATURA CASSETTE - RECAPITO PACCHI - RICEVITORIA - PROCACCIATO.

Per quanto riguarda invece ulteriori operazioni che possono essere connesse con il recapito sono impiegati i seguenti tempi unitari ritenuti più corrispondenti all'attuale processo operativo di quelli precedentemente previsti:

- pacchi consegnati: 4,00'
- servizio di ricevitoria: 120,00'
- vuotatura cassetta: 2,50'
- procacciato:

JC	CLASSE SERVIZIO	TEMPO
50	IV	5
DA 30 A 50	III	4
DA 3 A 30	II	3
FINO A 3	I	2